

VENEZIA Lunedì 6 marzo 2023

<https://goo.gl/maps/pxx7qzdLTR2Fgd7K8>

ARSENALE e isola di San Pietro

L'Arsenale è il più vasto centro produttivo d'epoca preindustriale e nei periodi di piena attività vi lavoravano fino a 2000 lavoratori al giorno, un enorme complesso di cantieri dove si costruivano le flotte della Serenissima e, per questo, simbolo della potenza economica, politica e militare della città. Dal 1980 l'Arsenale è diventato luogo espositivo della Biennale, in occasione della 1^a Mostra Internazionale di Architettura, in seguito, gli stessi spazi furono utilizzati durante le Esposizioni d'Arte per la sezione *Aperto*. Dal 1999 è in atto un programma di valorizzazione dell'area, che ha permesso di aprire al pubblico, tra gli altri luoghi, il Teatro alle Tese e il Teatro Piccolo Arsenale (2000), il Giardino delle Vergini (2009) e le Sale d'Armi (2015).

La scultura *“Building Bridges”* (*Costruendo Ponti*) è un'opera di Lorenzo Quinn per la biennale del 2019. Si tratta di sei ponti alti 15 metri e lunghi 20, rivisitati sotto forma di mani; ogni scultura rappresenta uno dei valori universali dell'essere umano: l'**amicizia**, la **saggezza**, l'**aiuto**, la **fedeltà**, la **speranza** e l'**amore**.

Lo scultore Lorenzo Quinn – nato a Roma e figlio dell'attore premio Oscar Anthony Quinn – è un habitué di Venezia. La sua scultura di mani colossali che reggevano un albergo sul Canal Grande è stata l'opera d'arte più fotografata del 2017. Potremmo vedere il palazzo sul Canal Grande, ma le mani *“Support”* sono state rimosse.

Per vedere *“Building Bridges”* bisogna recarsi ai Bacini di Carenaggio dell'Arsenale Nord e quindi prendere il vaporetto 4.1 o 5.2 fino alla fermata BACINI.

Oppure prendere la navetta che dall'esposizione della Biennale all'Arsenale porta ad Arsenale Nord, oppure camminare a piedi sino al punto indicato sulla mappa.

La visita è gratuita.



<https://www.labiennale.org/it/luoghi/arsenale>

Camminando fra calli e canali, vediamo la zona e ci portiamo all'**isola di San Pietro**

“Su un ponte di legno che attraversa il canale di san Pietro... un strana piccola piazza di provincia dà su un cimitero di gondole e barchette. Nella piazza una chiesa piatta e bianca, gesuitica; una lunga casa rosa (convento poi caserma...) lontano dalla chiesa un campanile grandissimo,

pendente come la Torre di Pisa, di un bianco livido alla Tintoretto.” (scriveva Sartre)



Al pontile di san Pietro per ritorno alla stazione/parcheggio Roma e ritorno a Morbegno!